

Traduzione di un'intervista rilasciata da Johanna Beisteiner in tedesco per il Blog di Walter Pobaschnig il 28 ottobre 2021. Pubblicato il 16 aprile 2022.

La versione originale tedesca può essere letta qui:

[„Ich glaube, dass wir innehalten müssen“ Johanna Beisteiner, klassische Gitarristin und Sängerin Wien 16.4.2022 | Literatur outdoors – Worte sind Wege](#)

*Literature outdoors – Le parole sono modi*

*“Penso che dobbiamo fermarci.”*

*Johanna Beisteiner, chitarrista classica e cantante*

*Vienna, 16 aprile 2022*

Intervista rilasciata il 28 ottobre 2021

Rilasciato il 16 aprile 2022

### **Cara Johanna, com'è ora la tua routine quotidiana?**

Mi sono imposto un programma di lavoro rigoroso per essere in grado di soddisfare il concetto di performance solista che ho sviluppato, in cui unisco il virtuoso strumentale alla chitarra con il canto classico, il flamenco e il parlato. La motricità fine, la voce e il corpo devono essere coordinati con precisione. La mattina normalmente ci sono due o tre ore in programma di esercizi tecnici, il pomeriggio e la sera mi dedico allo studio e al ballo. Nel mezzo, ovviamente, ho bisogno di diverse pause per non sovraccaricarmi fisicamente e mentalmente. In più fasi lavoro sui miei arrangiamenti e comunico con gli organizzatori. Probabilmente ti starai chiedendo perché sto attraversando un trattamento così drastico e non mi limito a seguire il repertorio della chitarra classica. Da un lato, vorrei far rivivere una pratica esecutiva in gran parte perduta nel XX secolo: l'accompagnamento strumentale indipendente durante una canzone d'arte eseguita con la tecnica del belcanto, una pratica che conosciamo solo da opere d'arte e documenti storici. D'altra parte, questa combinazione di tecniche amplia le possibilità dell'espressione artistica e quindi apre nuove prospettive nella progettazione di programmi solisti. Ora posso non solo impostare un recital su un tema specifico, ma anche presentarlo come parte di una trama continua. Ricevo molte reazioni positive dal pubblico. Questo mi incoraggia a sviluppare ulteriormente il mio concetto innovativo.



Johanna Beisteiner, chitarrista classica e cantante

### **Cosa è particolarmente importante per tutti noi adesso?**

Viviamo in un tempo di divisione sociale che si approfondisce giorno dopo giorno. Penso che dobbiamo soffermarci a chiederci come sia successo e come possiamo invertire questa tendenza negativa. È in atto un enorme sconvolgimento globale, caratterizzato non solo dalla digitalizzazione e dal cambiamento climatico. Ho l'impressione che il senso di coesione sociale, libertà, democrazia e sana cultura quotidiana stia diminuendo nella nostra società. Il comportamento sempre più rude tra le persone inizia con il saluto usando pugno e gomito, una tecnica aggressiva, che è diventata recentemente socialmente accettabile. Tale comportamento si estende in forma accresciuta attraverso aree che riguardano tutti i nostri diritti e libertà fondamentali. Gli obiettivi politici o economici che non possono essere raggiunti per decreto sono sempre più tentati di essere raggiunti attraverso le minacce. Dovremmo tutti pensare se tali minacce promuovano la sana convivenza delle persone o piuttosto le danneggino. Perché ricorre a espedienti retorici così aggressivi? Mancano argomentazioni ragionate per raggiungere gli obiettivi desiderati?

### **Ci troveremo tutti di fronte a un nuovo inizio, socialmente e personalmente. Quale sarà l'essenziale e quale ruolo hanno la musica e l'arte in questo?**

In connessione con il termine "nuovo inizio" ricordo una delle esperienze più formative della mia prima giovinezza. Quando avevo circa tredici anni, il mio modo di suonare la chitarra si era sviluppato al punto che le persone intorno a me iniziarono ad ascoltare attentamente, e questa concentrazione sul suono della musica cambiò l'atmosfera di una stanza.



Johanna Beisteiner, guitarrista clásica y cantante

Persone di età diverse, che in precedenza sentivano un certo squilibrio o nervosismo, sono diventate più calme e rilassate durante l'ascolto e potrebbero aver trovato i loro pensieri più chiari. Ho fatto della musica la mia professione non solo per passione personale, ma anche per la consapevolezza di poter fare la differenza con essa. Un risveglio sociale, ecologico ed economico di successo richiede forza mentale e prudenza. Sono convinto che gli effetti positivi che la musica e la cultura possono avere sul nostro umore e sul nostro stato d'animo giocheranno un ruolo estremamente importante nella nostra vita nel gettare le basi necessarie per raggiungere l'equilibrio interiore. Questo è l'unico modo per superare le sfide dell'imminente partenza.

### **Cosa stai leggendo?**

Sto leggendo "Momenti fatali" di Stefan Zweig. L'autore mi affascina con il suo occhio acuto, con il quale esamina vari eventi della storia. Mentre leggo questo, mi chiedo anche come sarà valutata la nostra gestione delle sfide del presente dal punto di vista delle generazioni future.

### **Quale citazione, quale impulso testuale vorresti darci?**

Mi sembra azzeccata una citazione dalla prefazione di Zweig al libro appena citato: "Nessun artista è artista per tutte le ventiquattro ore della sua normale giornata; riesce a produrre tutto ciò che è essenziale, tutto ciò che durerà, solo in un pochi, rari momenti di ispirazione."